

L'Unità delle statistiche sanitarie dell'USTAT

Elio Venturelli, USTAT

Breve cronistoria

Da numerosi anni tra USTAT e varie unità amministrative del DOS, in particolare la Sezione sanitaria, esiste una stretta collaborazione. Attraverso lavori comuni, scambi di informazioni e consulenza reciproca si è giunti alla convinzione della razionalità di una ripartizione dei compiti che porti alla specializzazione delle attività.

La preparazione del **Conto sanitario 1990** ha costituito un'esperienza importante e un passo decisivo verso l'adozione di questa strategia comune. Il gruppo di lavoro, presieduto da Gianfranco Domenighetti, capo della Sezione sanitaria, si è scontrato immediatamente con delle difficoltà legate, più che alla carenza di dati, alle differenze metodologiche tra i vari rilevamenti, alle discordanze di classificazione (che impediscono sia di confrontare, sia di aggregare le varie situazioni), a periodi di rilevamento, unità o delimitazioni diversi. L'USTAT, su incarico del gruppo, inserì nella versione definitiva del Conto sanitario 1990¹ una serie di raccomandazioni per migliorare la situazione, insistendo sulla **necessità di una riorganizzazione del sistema d'informazione sanitario nel Cantone Ticino**.

Queste considerazioni vennero riprese da un apposito gruppo di lavoro e sviluppate in un documento, del dicembre 1993, intitolato **"Per un sistema informativo sanitario coordinato"**². In questo documento si identificano quattro grandi categorie di informazioni statistiche:

1. i dati di tipo **economico e finanziario** (su strutture, servizi, operatori e attività);
2. le informazioni sulle **risorse dispo-**

nibili (strutture, servizi, posti-letto, attrezzature, personale, operatori, ecc.);

3. i dati sull'**utilizzo** e sulle **attività** (consumi, prestazioni effettuate, ecc.);
4. le statistiche sullo **stato sanitario** (mortalità, morbilità, stato di salute oggettivo e soggettivo, comportamenti, fattori di rischio e di protezione, ecc.).

Queste informazioni dovrebbero costituire la base indispensabile per l'allestimento e l'aggiornamento:

- del conto sanitario cantonale,
- del bilancio della salute della popolazione,
- della pianificazione sanitaria e ospedaliera,
- degli obiettivi generali di politica sanitaria.

Inoltre, queste informazioni potranno essere utilizzate per la misura del consumo di cure e di prestazioni, la costruzione di indicatori socio-sanitari, l'analisi di efficacia/efficienza sanitaria e economica di strutture, servizi, attività, pratiche e prestazioni, la valutazione di politiche, azioni e interventi socio-sanitari.

L'esigenza di nuove strutture

Da questo elenco dettagliato di dati statistici sul settore sanitario, il gruppo delimita le cosiddette **statistiche di base** (punti 1-3), cioè quelle che dovrebbero costituire il "nucleo duro" di informazioni, volte principalmente all'aggiornamento degli strumenti pianificatori (conto sanitario, ecc.). Il gruppo propone che la realizzazione o il coordinamento di queste

informazioni di base vengano assicurati dall'USTAT e che a tal fine:

- gli effettivi dell'Ufficio di statistica siano potenziati,
- venga creato un Gruppo interdepartimentale di coordinamento della statistica sanitaria (GICSS).

A partire dal mese di luglio scorso, grazie al trasferimento di un'unità dal DOS, l'USTAT può così costituire l'**Unità delle statistiche sanitarie** (vedi organigramma). Si tratta evidentemente di un primo passo in questa direzione. Basti pensare che il Canton Vaud impiega ben 9,5 unità per la realizzazione delle statistiche sanitarie. Inoltre, la recente decisione che prevede l'obbligatorietà di buona parte di queste statistiche, conferma la validità della decisione ticinese, e permette di supporre che anche gli altri Cantoni dovranno prossimamente andare in questa direzione.

Parallelamente al potenziamento dell'USTAT, l'8 febbraio 1994 il Consiglio di Stato istituisce formalmente il GICSS, **gruppo interdepartimentale** composto dalle seguenti unità amministrative:

- l'Ufficio di statistica, che assume la presidenza e il segretariato
- la Sezione sanitaria, che assume la vicepresidenza
- l'Ente ospedaliero cantonale
- l'Istituto delle assicurazioni sociali
- l'Organizzazione sociopsichiatrica

¹vedi punto 4.4, p. 13-19 del Conto sanitario del Cantone Ticino 1990, Sezione sanitaria, DOS, giugno 1992

² Per un sistema informativo sanitario coordinato, Sezione sanitaria del DOS, Bellinzona, dicembre 1993

- cantonale
- l'Ufficio del medico cantonale
- la Sezione degli istituti e dell'aiuto domiciliare
- l'Amministrazione cantonale delle contribuzioni
- la Direzione del DOS
- l'Ufficio della formazione sociosanitaria del DIC

Il GICSS dovrà segnatamente:

- valutare le necessità in statistiche sanitarie per il Cantone e definire i campi di rilevazione di interesse generale,
- proporre l'attribuzione dei compiti e le modalità di coordinamento tra i vari settori interessati,
- predisporre le misure per adempiere alle esigenze poste dalla Legge sanitaria, in particolare gli articoli 3 lett.I) e 82,
- proporre progetti di valorizzazione dei dati statistici raccolti,

- valutare e proporre le risorse necessarie per la realizzazione del sistema informativo sanitario coordinato (SISC).

L'attività dell'Unità delle statistiche sanitarie

I compiti assegnati a questa Unità dell'USTAT sono molteplici e si è dovuto, inizialmente, operare una scelta.

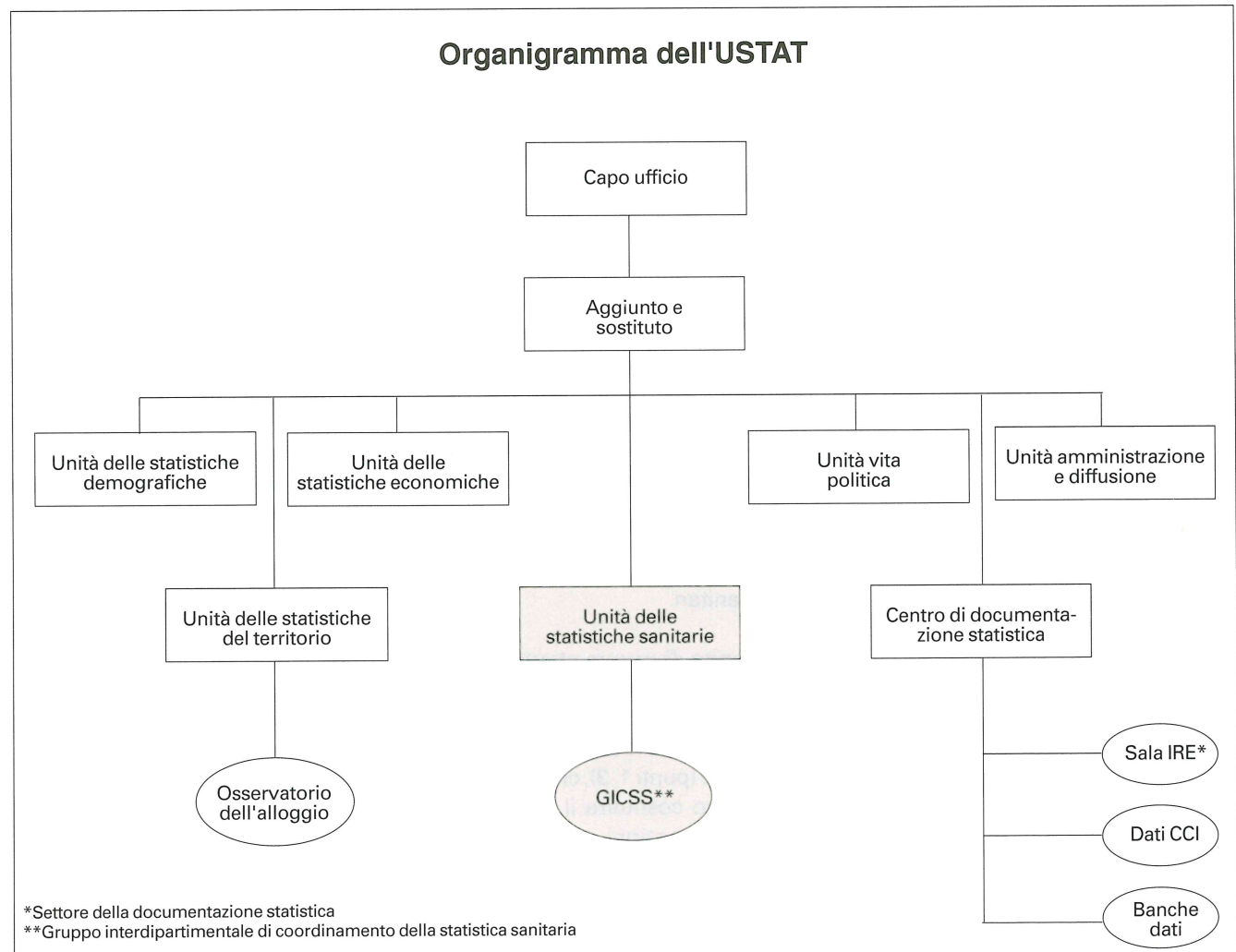
La responsabile, Cristina Gianocca, ha iniziato con delle attività di tipo esplorativo. Un primo risultato concreto è stato l'allestimento di un inventario, ancora provvisorio ma già voluminoso, delle **statistiche sanitarie** prodotte a livello federale e di quelle realizzate in Ticino. Un altro risultato legato a questa fase è l'articolo pubblicato in questo numero di "Informazioni statistiche", articolo che fornisce per la prima volta una **radiografia del personale operante nel settore sanitario**, analisi effettuata

sfruttando il censimento della popolazione del 1990.

Parallelamente si sono effettuate le prime scelte operative di produzione statistica vera e propria, scelte sottoposte per approvazione ai membri del GICSS, privilegiando i seguenti tre aspetti:

- l'aggiornamento del **Conto sanitario per il Cantone Ticino**: la prima e unica valutazione risale alla situazione del 1990. La sezione sanitaria è incaricata di aggiornare il calcolo al 1993, con la collaborazione dell'USTAT;
- la creazione di una **banca dati sul personale operante nel settore sanitario**: l'analisi dei dati esistenti ha messo in evidenza la necessità di disporre di un'informazione più completa sulle 12-13.000 persone attive in questo settore. Si tratta di raggruppare le informazioni esistenti (EOC, OSC, ecc.), di unifor-

Organigramma dell'USTAT



*Settore della documentazione statistica

**Gruppo interdipartimentale di coordinamento della statistica sanitaria

Comunicato dell'UST

La statistica sanitaria in Svizzera

Un modello per l'anno 2000

mizzarne i contenuti adottando le stesse classificazioni, di raccogliere le informazioni mancanti estendendo il rilevamento ad altri stabilimenti (le cliniche private in particolare). Da questo archivio di dati l'USTAT potrà ricavare una miriade di importanti informazioni, beninteso anonimizzate, indispensabili per la pianificazione del settore;

- la realizzazione del rilevamento dell'Ufficio federale di **statistica sugli Istituti sanitari** (cure "intramuros"), rilevamento che è diventato da poco obbligatorio a livello federale: si tratta di organizzare la raccolta sistematica di tutta una serie di informazioni sugli Istituti sanitari (dati sulle strutture, sugli aspetti finanziari, ecc.), in modo coordinato così da poter confrontare o aggregare le varie situazioni, seguire l'evoluzione di determinati aspetti, individuare delle tendenze, calcolare degli indicatori, fornire tutte quelle informazioni indispensabili alla pianificazione.

L'attività è appena iniziata ma c'è già molta carne al fuoco. La realizzazione di questi tre aspetti prioritari richiederà qualche anno. Per poter dire di disporre di solidi strumenti statistici bisognerà superare una inevitabile fase di rodaggio. Si tratterà poi di valutare l'impegno che l'aggiornamento di queste banche dati richiederà prima di poter affrontare nuovi impegni. L'USTAT sa però di poter contare sull'appoggio di un gruppo interdipartimentale come il GICSS, qualora dovessero farsi avanti nuove priorità. ■

La Commissione svizzera di statistica sanitaria ha elaborato un modello per un sistema d'informazione statistica in questo settore. Esso illustra come, in futuro, si potranno realizzare statistiche complete e raffrontabili a livello nazionale sulle malattie e sui decessi, sulle strutture e sulle prestazioni nonché sui costi e sul finanziamento del settore sanitario.

La Commissione svizzera di statistica sanitaria (CSSS) è stata istituita nel 1990 dal Dipartimento federale dell'interno e dalla Conferenza dei direttori cantonali della sanità. La sua funzione consiste nel coordinare e sviluppare la statistica sanitaria in Svizzera. La segreteria della Commissione ha sede presso l'Ufficio federale di statistica (UST). In occasione di un convegno tenutosi il 12 dicembre a

Zurigo, la Commissione ha presentato il modello per l'ulteriore sviluppo della statistica sanitaria¹. Alla base vi è uno studio sulle lacune dell'attuale sistema e un'indagine sull'odierna situazione dei dati nel settore sanitario svizzero.

Le basi: una panoramica delle attività statistiche nel settore sanitario

Un'équipe di ricercatori dell'Istituto di medicina sociale e preventiva dell'Università di Berna² ha analizzato le attività statistiche nel settore sanitario

¹ Nuove pubblicazioni: Un système d'information statistique sanitaire pour la Suisse, n. di ordinazione 117-0, prezzo Fr. 10.-

² F. Gurtner, Ch. E. Minder, V. Minder, Statistiques sanitaires: conceptions et modèles d'organisation, n. di ordinazione 121-0, prezzo Fr. 11.-

La commissione svizzera di statistica sanitaria

La Commissione svizzera di statistica sanitaria (CSSS) è stata istituita nel 1990 dalla Conferenza dei direttori cantonali della sanità (CDS) e dal Dipartimento federale dell'interno (DFI). A presiederla è stato chiamato il dott. Charles Kleiber, capo della direzione della sanità del Cantone Vaud. La Commissione si compone nel modo seguente: CDS (5 rappresentanti), Ufficio federale di statistica, Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Ufficio federale della sanità pubblica, Istituto svizzero della sanità pubblica e degli ospedali, VESKA, FMH, Concordato delle casse malattia svizzere, INSAI, un istituto universitario di medicina sociale e preventiva, Unione degli uffici svizzeri di statistica, Organizzazione Spitex, un'organizzazione delle case di cura e di riposo (1 rappresentante ciascuno).

L'incarico della CSSS consiste nell'impegnarsi a favore della realizzazione di un sistema d'informazione sanitaria in Svizzera e della sua coordinazione. Quest'ultima funzione comprende in particolare:

- l'ampliamento delle statistiche sanitarie
- la definizione delle unità statistiche
- l'organizzazione della statistica
- l'informazione sulla statistica.

Inoltre, la Commissione è incaricata di valutare la funzionalità delle statistiche e l'efficienza del sistema elaborato.